

Mens Sana, fuori le unghie

Il trio statunitense ago della bilancia contro avversari più forti di quanto dica la classifica

La Mens Sana vuol chiudere il 2015 in bellezza, ritrovando il gusto della vittoria per non vedersi risucchiata nella zona calda della classifica. Al Palaestra (ore 20) arriva la Fmc Ferentino, cliente ostico a dispetto dei soli due punti di vantaggio sui biancoverdi, che del clima natalizio hanno solo sentito parlare in questi giorni, costretti da un calendario abbastanza illogico (loro come tutti i teams del basket italiano) a trascorrere in palestra anche Natale e Santo Stefano.

Qui Mens Sana La neopromossa prova ad esplodere il colpo rimasto in canna domenica scorsa contro Casalpusterlengo. Il ritorno davanti al pubblico amico è la miccia che può accendere una squadra molto casalinga, ma serve la partita perfetta per strappare i due punti: improponibili distrazioni o cali di rendimento, la Mens Sana è chiamata ad una prestazione concreta sul piano difensivo, nella speranza che giocatori come Truck Bryant o Mattia Udom tornino a rappresentare quel valore aggiunto che ultimamente va ad intermittenza.

I jolly nel taschino di Alessandro Ramagli si chiamano Borsato e Cucci, ma è soprattutto al trio statunitense che si chiede di fare la differenza per essere competitivi in una sfida dal pronostico sfavorevole. Bryant non è un fenomeno, non ve ne sono in realtà in questa squadra, ma se rimane con la testa nella partita e limita gli errori può dare un contributo

importante con il tiro dalla mattonella dei sei metri e le penetrazioni nel colorato.

Quanto a Roberts, l'uomo dei diamanti ha i numeri per colmare buona parte del gap esistente fra i due teams, mentre Diliegro deve gestire meglio le energie nervose e non farsi trascinare nel trash talk dal quale ha niente da guadagnare.

Qui Ferentino Luca Ansaloni è all'esordio assoluto come capo allenatore su una panchina senior. La proprietà del club lo ha scelto dopo l'esonero dell'amico/collega Fucà, volendo soprattutto dare la scossa ad una squadra che rischia di perdere di vista l'obiettivo primario della stagione: Ferentino può risalire e tornare a competere per la promozione se tutti gli effettivi di un roster oggettivamente fuori categoria riescono ad assemblarsi.

E' soprattutto Bowers a dover invertire la rotta (appena 9.3 punti di media per un giocatore che in carriera ha fatto la differenza in Italia ed Europa), seppur oggi la Fmc debba fare i conti con lo stato di salute non eccellente dei veterani Gigli e Bulleri (che comunque hanno le risorse e l'esperienza per fare male, se lasciati troppo liberi di esprimersi), come di Imbrò e Raspino: pochi allenamenti, in settimana, per i quattro, destinati comunque ad andare a referto questa sera.

Matteo Tasso

*Con Ferentino
tornano Bulleri
e Gigli incrociati in
ben altri contesti
quando in palio
c'era il vertice
della A e non solo*



Ranuzzi Il capitano della Mens Sana che sa di dover sfruttare ogni impegno interno viste le difficoltà incontrate in trasferta

